

Rivivono le sfide sportive dell'antichità: all'Anfiteatro romano i giochi di Zeus Eleutherios

Rivivono all'anfiteatro romano di Siracusa le sfide sportive dell'antichità, grazie alla quinta edizione dei Giochi di Zeus Eleutherios. Dopo lo stop imposto dal covid, studenti del liceo classico Gargallo, dell'Ohio University (Usa) e della Fondazione Its Archimede sono tornati a cimentarsi nello "stadion" (la corsa), nel "diaulos" la corsa a doppia lunghezza e nell' "oplitodromos" la corsa a doppia lunghezza con indosso scudi ed elmi.

Ad aprire la rievocazione storica, curata dall'Exedra Mediterranean Center, la "sfilata" degli atleti-studenti seguita dalla cerimonia di inaugurazione con la declamazione di brevi passi in italiano, greco antico ed inglese. Poi spazio alle gare, tra mille sorrisi, ed infine alle premiazioni.

I giochi di Zeus Eleutherios rievocano un momento di festa della Siracusa greca, celebrazione della democrazia citata anche da Diodoro Siculo. Venivano disputati probabilmente poco distante da dove oggi sono stati riportati in scena grazie anche alla collaborazione del Parco Archeologico di Siracusa.



Il comprensivo Quasimodo vince il premio Grassi con l'intervista a don Prisutto

L'istituto comprensivo Salvatore Quasimodo di Floridia ha vinto l'edizione 2023 del Premio "Pina e Libero Grassi", qualificandosi nella sezione "Interviste", riservata alle scuole secondarie di 1° grado.

Il video presentato al concorso, dal titolo "La strage silenziosa. Intervista a Don Palmiro Prisutto", verrà reso pubblico dopo la consegna del premio, che avverrà a Palermo, nell'aula magna dell'Università, domani, giovedì 18 maggio.

A ritirare il premio a Palermo saranno gli alunni che hanno realizzato l'intervista e le docenti che li hanno seguiti e guidati in questa iniziativa, accompagnati da Don Prisutto, dal dirigente scolastico, dal Dsga e da una rappresentanza di alunni e docenti della scuola.

Entusiasta il dirigente scolastico Salvatore Cantone. "Sono

davvero felice per questo premio a cui abbiamo partecipato con un'intervista a Don Palmiro, che per anni è stato un mio collega insegnante e, soprattutto, un mio docente proprio alla scuola media Quasimodo dove, nei lontani anni Ottanta, istruiva noi ragazzi sull'allora poco conosciuta tematica ambientale. E poi il video parla di Augusta, dove ho insegnato per 12 lunghi anni con alunni e colleghi indimenticabili. Un luogo a me caro, che soffre per una catastrofe ambientale ormai sotto gli occhi di tutti e che vorrei vedere riscattato dopo tanta sofferenza. L'augurio è che questo video possa essere utile per migliorare il nostro ambiente e sensibilizzare i giovani su tematiche fondamentali per il nostro ma, soprattutto, il loro futuro".

Riapre corso Umberto, completati finalmente i lavori nel tratto parallelo a via Crispi

Riapre domani, giovedì 18 maggio, il tratto di corso Umberto parallelo a via Crispi chiuso da mesi lavori di miglioramento e riqualificazione della pavimentazione stradale. A complicare le operazioni, nelle settimane scorse, una serie di vicissitudini che anno notevolmente rallentato la chiusura del cantiere.

Adesso, con la sua riapertura cambia anche la mobilità nell'area a cominciare dallo stesso tratto di corso Umberto dove torna il senso unico di marcia con direzione piazzale Marconi. In via Albania viene istituito il senso unico di marcia con direzione via Elorina. In via Crispi torna il senso

unico di marcia con direzione piazzale della Stazione Centrale. I veicoli provenienti da via Marsala, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Crispi, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima.

In via Rubino viene disposta l'istituzione del senso unico di marcia con direzione viale Ermocrate solamente per i bus Ast, Sais, Interbus e FlixBus Italia e l'istituzione del divieto di transito per tutti gli altri veicoli.

Contestualmente viene disposta la revoca del terminal dei bus urbani in corso Umberto I nel tratto interposto tra le due bretelle di Foro Siracusano.

foto archivio del cantiere nei giorni di stop dei lavori

Droga, condanna del Tribunale di Catania per un 44enne: sei mesi ai domiciliari

Ordine di carcerazione per l'esecuzione di una pena in regime di detenzione domiciliare. Gli agenti del commissariato di Pachino ha dato esecuzione a quanto disposto dal Tribunale di Catania nei confronti di un uomo di 44 anni, responsabile di reati inerenti gli stupefacenti. Il quarantatreenne deve ancora espiare una pena di 5 mesi e 27 giorni di reclusione per reati commessi nel 2017.

Il caso apecalessi e le licenze: se venissero sbloccate, non basterebbero per tutti

Un giro in apecalessino per Ortigia, centro storico di Siracusa, costa in media 60 euro; 40 se si vuole raggiungere con il caratteristico mezzo l'area archeologica della Neapolis. Oggi le motocarrozette autorizzate sono 7, a fronte di circa 32 mezzi in circolazione. Più di venti operano quindi in regime di abusivismo.

“Ma vogliono mettersi in regola sotto ogni aspetto”, spiega Alessandro Bianca, portavoce della richiesta di regolarizzazione e ieri in piazza insieme agli altri conducenti che hanno manifestato in piazza Archimede e sotto Palazzo Vermexio.

“Il problema è che tutti con noi giocano a rimpallarsi le responsabilità. Ora è la legge nazionale, quando non è la legge nazionale è il Comune e così via. Ogni volta che cambiamo interlocutore, diversa è la spiegazione del perchè non si riesca a dare il via al regolamento che pure abbiamo condiviso, presentato e discusso pure con gli uffici della Mobilità comunale”, racconta Bianca.

Il regolamento è un articolato che riprende parte della normativa valida in Italia per i taxi e poi la adattata alle apecalessino, con richiamo a passaggi specifici per la formula Ncc, i noleggi con conducente. Prevede i requisiti per poter richiedere le autorizzazioni, attraverso un bando pubblico e tra questi anche l'assenza di procedimenti penali o condanne. “Almeno la metà dei 25 abusivi di oggi potrebbero mettersi in regola, perchè possiedono quanto richiesto. Ma se non si da il via libera al regolamento ed al bando, non andremo oltre l'abusivismo”. E chi dovesse rimanere fuori dalle

regolarizzazioni? “Già sanno che dovranno vendere i mezzi”, taglia corto Alessandro Bianca.

Ma al bando potrebbero partecipare anche altri giovani siracusani, desiderosi di lavorare e pronti ad investire fornendo i titoli necessari. La platea dei richiedenti per un numero comunque limitato di licenze potrebbe quindi essere ben più ampia di quella presa sino ad ora in esame, considerando esclusivamente quanti già adesso sono conduttori di apecalessino anche in assenza di licenza.

“Aspettiamo da due mesi. Il regolamento alla cui stesura abbiamo partecipato, secondo fonti della Mobilità, avrebbe ricevuto l’ok da Palermo. Per attuarlo, però, si preferirebbe attendere la nuova amministrazione per questioni di opportunità politica. Comprendiamo, ma la stagione è adesso non a settembre. Abbiamo premura, non si vuole lavorare sempre nell’illegalità”, aggiunge prima di rilevare di essere stato contattato dalla Prefettura di Siracusa. “Sì, mi hanno chiesto una relazione sul regolamento per capire dove tutto si è arenato”.

Ma è possibile superare lo stallo? “Secondo me, sì. Ad oggi, per rilasciare le nuove licenze il Comune dovrebbe scrivere al Ministero, richiamare il nuovo regolamento e depositare una dichiarazione al Tar circa la famosa digitalizzazione da completare”, risponde Bianca sicuro che questo sia il sistema per superare il blocco dovuto alla legge sugli Ncc del 2012 ed il registro elettronico alla base dell’attuale blocco.

Se non si dovesse arrivare a quel risultato, la previsione è chiara. “Diventerà un settore senza regole, dai percorsi agli stalli. E invece siamo i primi a volere regole, ad essere in regola ed autorizzati. Con il bando, con i requisiti richiesti e con tutto quello che serve”

Auto che sfrecciano: a 110km/h in strade con limite a 50, pioggia di verbali della Provinciale

Torna in strada l'autovelox della Polizia Provinciale ed è subito un volume mostruoso di multe per eccesso di velocità. Vizio diffuso quello di non rispettare i limiti, confidando in controlli non sempre capillari. Ma da qualche mese le varie forze dell'ordine stanno lavorando ad un dispositivo interforze che possa arginare la cattiva abitudine di pigiare sull'acceleratore.

Ed allora ecco i controlli anche sulle strade provinciali, oltre a quelli in città a cura della Municipale ed in autostrada con la Polizia Stradale. La Polizia Provinciale, guidata dal comandante Angelotti, il 20 maggio verificherà il rispetto dei limiti sulla provinciale 104, Ognina-Fontane Bianche; il 25 maggio sulla ex 114 tra Siracusa e Priolo e probabilmente ancora sulla sp 14 poco prima della fine del mese.

Lo scorso 13 maggio, l'autovelox della Polizia Provinciale era in servizio sulla sp 19, Noto-Pachino: solo in quella giornata, elevate 110 sanzioni per eccesso di velocità. Altri duecento verbali erano partiti dopo i controlli su strada del 29 marzo, 20 e 27 aprile.

Con le multe, spariscono solitamente dai 3 ai 6 punti dalla patente del guidatore. Semmai il problema rimane il pagamento delle sanzioni: gli ultimi dati disponibili sull'albo pretorio della ex Provincia Regionale dicono che un buon 50% non viene purtroppo riscosso. Chi paga, preferisce poi farlo entro i cinque giorni dal verbale per potere usufruire della riduzione del 30%.

Bus con i freni guasti e camion troppo veloci: oltre 50 multe elevate dalla Polizia Stradale

Posti di blocco in autostrada, a nord verso Catania ed a sud verso Ispica, con la Polizia Stradale coinvolta nell'operazione europea Truck and Bus. Giorni di controlli rafforzati, dall'8 al 14 maggio, sulla Siracusa-Catania e sulla Siracusa-Ispica. Sono stati complessivamente controllati 40 veicoli pesanti e sono state

elevate 37 infrazioni: 9 per eccesso di velocità. Tra i mezzi sanzionati anche alcuni che trasportavano un quantitativo di merce superiore al peso massimo consentito e, quindi, in sovraccarico. Contestata in alcuni casi anche la "cattiva" sistemazione del carico, tale da precluderne la stabilità sia della merce trasportata che del veicolo stesso.

Sono stati, inoltre, sottoposti a verifica 27 autobus: 17 le infrazioni, relative ai dispositivi meccanici e di sicurezza non efficienti. Due le patenti ritirate. Un pullman presentava gravi inefficienze all'impianto frenante ed è stata allora sospesa la carta di circolazione con divieto di proseguire il viaggio. I passeggeri hanno continuato il viaggio con altro autobus della stessa ditta.

Autobus vs taxi: in viale Augusto è "guerra" di spazi, in piena stagione turistica

Tornano a rumoreggiare i taxisti siracusani per la nuova viabilità in viale Augusto, dopo l'arrivo della ciclabile blu. I correttivi applicati dopo le prime lamentele ed un paio di sopralluoghi sul posto dell'assessore Enzo Pantano sembravano avere chiuso le polemiche. "Ma dopo i primi giorni, tutto è saltato", lamentano i tassisti.

Con l'avvio della stagione turistica, si moltiplicano i bus che raggiungono l'area archeologica della Neapolis. Spesso le operazioni di carico e scarico dei turisti sono più lunghe del previsto e così succede che, durante le giornate, la corsia di marcia riservata a taxi e bus diventi invece una corsia di sosta per gli autobus. E tra manovre dei pullman e la ordinaria marcia delle auto che possono utilizzare la corsia di marcia di viale Augusto, i taxi spesso si ritrovano "ingabbiati" o costretti a lasciare il primo stallo riservato libero per non bloccare le manovre dei bus. "E quando la sera viale Augusto viene chiuso al traffico, i Vigili Urbani costringono anche noi tassisti al giro largo, su via Romagnoli. Così dobbiamo fermarci in mezzo alla strada per far salire i clienti che escono dalle rappresentazioni classiche, senza poter raggiungere gli stalli pure riservati", si sfoga uno dei rappresentanti della categoria dei tassisti. E mostra diversi video per dare maggiore forza alle sue tesi.

Da Palazzo Vermexio, gli uffici della Mobilità non nascondono che il massiccio arrivo di autobus turistici stia creando qualche ingolfamento su viale Augusto. "Siamo già intervenuti una prima volta per come era possibile. Adesso chiederò anche maggiore collaborazione ai Vigili Urbani ma soprattutto mi appello al buon senso di tutti", spiega l'assessore Pantano alla redazione di SiracusaOggi.it.

Anche a Siracusa la Banca del Latte umano donato, giovedì inaugurazione in ospedale

Tutto pronto per l'inaugurazione della Banca del Latte Umano donato. Taglio del nastro giovedì 18 maggio, alle 11.30, all'ospedale Umberto I di Siracusa. I locali della Banca del Latte Umano donato si trovano al primo piano, nei locali della ex direzione sanitaria, ristrutturati ed arredati grazie anche al Rotary Club Siracusa Monti Climiti e Isab-Lukoil, con la partecipazione dell'associazione Gruppo Mamme Siracusa.

Le Banche del Latte Umano Donato (BLUD) sono strutture create con lo scopo di selezionare, raccogliere, trattare, conservare e distribuire il latte umano donato da mamme ritenute idonee. Quel latte verrà successivamente utilizzato per specifiche necessità mediche nei centri di neonatologia, nei servizi di pediatria e presso il domicilio di pazienti per i quali ci sia una giustificata indicazione.

Alla cerimonia parteciperà anche il presidente nazionale delle Banche del Latte Umano Donato, Guido Moro, e il presidente nazionale UNICEF, Carmela Pace.

"Nuova sede per l'istituto Bartolo di Pachino", la

richiesta di Gilistro e Scerra (M5S)

“Una sede nuova per l’istituto superiore Bartolo di Pachino, in modo da accorpate i plessi e superare finalmente la politica dei lavori tampone e degli esosi affitti”. È, in sintesi, la richiesta avanzata dal consigliere comunale di Pachino, Ruggero Lupo, accompagnato dal parlamentare Filippo Scerra e dal deputato regionale Carlo Gilistro. I tre esponenti del Movimento 5 Stelle hanno incontrato il commissario del Libero Consorzio di Siracusa, Domenico Percolla.

Il plesso di via Fiume è interessato da lavori che hanno richiesto lo spostamento degli alunni in altro edificio. A breve dovrebbero partire degli interventi per la messa in sicurezza del soffitto che costringerebbero la ex Provincia Regionale ad affittare un’altra sede, oltre quella di viale Aldo Moro. “Non è questo il modo di fare il bene delle casse pubbliche, finanziando lavori su lavori o affittando edifici da privati. Si faccia una spesa unica, dotando il Bartolo di una sede nuova, energeticamente efficiente e sostenibile come previsto dai nuovi criteri per l’edilizia scolastica. Una nuova scuola nella zona sud della provincia non si vede da anni, sia questa l’occasione per recuperare”, le parole del consigliere Lupo.

Gilistro e Scerra si sono poi soffermati sulla situazione dei conti della ex Provincia Regionale, da anni in dissesto. “Dopo il gran lavoro che abbiamo svolto a Roma con la revisione dell’accordo con lo Stato -le loro parole- e l’alleggerimento del contributo alla finanza pubblica ottenuto dal M5S, il nuovo governo sta spegnendo la sua attenzione sulla vicenda e quell’ente che faticosamente stava tornando in linea di galleggiamento ritorna a soffrire. E si trova in forte difficoltà nel garantire servizi pure essenziali, come appunto la manutenzione delle scuole superiori o quella stradale lungo

centinaia di chilometri di provinciali. Questo centrodestra si mostra ancora una volta cieco e sordo per quel che riguarda il Mezzogiorno”.